



# COMUNE DI LANCIANO

PROVINCIA DI CHIETI

CITTA' MEDAGLIA D'ORO AL V.M.

Settore **PROGRAMMAZIONE URBANISTICA ED AMBIENTE**

## COPIA DI DELIBERA DELLA GIUNTA COMUNALE

**N.443**

del **27-12-19**

**PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE URBANA AMBITO "TORRIERI" IN ATTUAZIONE DEL PIANO INTEGRATO D'INTERVENTO DI CUI ALLA DELIBERA DI C.C. N.11/2015. DECRETI DI TERMINAZIONI.**

L'anno duemiladiciannove il giorno ventisette del mese di dicembre alle ore 12:00, nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocata a norma di legge, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Sigg.:

PUPILLO MARIO	SINDACO	P
VERNA GIACINTO	VICE SINDACO	A
BENDOTTI DORA ANNA	ASSESSORE	P
CAPORALE DAVIDE LORIS	ASSESSORE	A
CAPORALE FRANCESCA	ASSESSORE	A
MISCIA MARUSCA	ASSESSORE	A
ORECCHIONI CARLO	ASSESSORE	P
SASSO PASQUALE	ASSESSORE	P

Risultano n. 4 presenti e n. 4 assenti.

Assume la presidenza PUPILLO MARIO in qualità di SINDACO assistito dal Segretario Generale GIANCRISTOFARO DANIELA

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta.

A seguito di che,

## **LA GIUNTA COMUNALE**

**ACCERTATA** la propria competenza ai sensi dell'art. 48 del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267 recante il "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";

**VISTO** l'allegato atto propulsivo proveniente dall'Ass. Urbanistica, Decoro Urbano ad oggetto:

### **PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE URBANA AMBITO "TORRIERI" IN ATTUAZIONE DEL PIANO INTEGRATO D'INTERVENTO DI CUI ALLA DELIBERA DI C.C. N.11/2015. DETERMINAZIONI.**

**VISTO CHE** sull'atto di cui sopra, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000 sono stati resi in senso favorevole i pareri di regolarità tecnica e contabile rispettivamente dal:

- responsabile del servizio interessato;
- responsabile del settore "Programmazione e gestione economico-finanziaria";

**CONDIVISI** i contenuti dell'atto in argomento;

**RITENUTA** l'urgenza e ravvisata la necessità di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 - comma 4 - del più volte citato D. Lgs. n. 267/2000;

**VISTA** la Legge 7.8.1990, n. 241;

**VISTO** il vigente Statuto Comunale;

**A VOTI** unanimi legalmente resi e verificati;

## **DELIBERA**

- 1) di approvare e fare propria ad ogni effetto di legge l'allegata proposta di deliberazione;
- 2) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 - comma 4 - del D. Lgs. n. 267/2000, visto l'esito unanimemente favorevole dell'apposita votazione palese all'uopo espletata.

## L'ASSESSORE ALL'URBANISTICA

### PREMESSO CHE:

- ✓ con deliberazione del Consiglio Comunale n.11 del 22/04/2015 veniva approvato, ai sensi degli artt. 20 e 21 della L.R. n.18/83, il Programma Integrato d'Intervento per i processi di riqualificazione urbana nei quattro ambiti di trasformazione della "Pietrosa" (01), della "Sangritana" (02), del "Torrieri" (03) e della "Fiera" (04), così come contenuto nei documenti tecnici di progetto, descrittivi e cartografici, all'uopo ivi allegati;
- ✓ i Programmi Integrati d'Intervento sono strumenti di pianificazione urbanistica particolareggiata con cui perseguire gli obiettivi di riqualificazione urbana ed ambientale e di integrazione organica delle diverse tipologie di intervento previste, con l'eventuale realizzazione di nuove opere d'interesse pubblico e con l'adeguamento funzionale di quelle già esistenti, in modo da dotare i nuclei urbani delle attrezzature e dei servizi che contribuiscano ad un innalzamento della qualità della vita, dell'abitare e del lavoro;
- ✓ il P.I.I., in aderenza all'art.30 bis della L.R. n.18/83, persegue la duplice finalità di:
  - a) riqualificazione urbanistica, edilizia e ambientale nonché più razionale utilizzazione e riorganizzazione di ampi settori del territorio comunale in tutto o in parte edificati o da destinare anche a nuova edificazione;
  - b) pluralità di funzioni, integrazione di diverse tipologie di intervento, ivi comprese le opere di urbanizzazione;
- ✓ il Progetto del Programma particolareggiato che qui ne occupa, così come approvato dall'organo consiliare con proprio pregresso atto n.11/2015, comprende, tra gli allegati, le Norme Tecniche di Attuazione (elaborato S1) e le tavole planimetriche di ciascun ambito urbano d'intervento, comprendente, in particolare, l'elaborato T 2.3 "Torrieri";
- ✓ l'area "Torrieri", perimetrata all'interno del PRG vigente, art.69 comma 2 delle NTA e giusta tavola n.3b, localizzata nella zona centrale della città, in prossimità dell'ex ippodromo di Villa delle Rose e nelle adiacenze dello stabilimento della ex stazione ferroviaria della Sangritana, è composta da dieci sub lotti di diverse proprietà immobiliari, comprendente anche il fabbricato di proprietà comunale da tempo dismesso dall'uso scolastico oltre a talune porzioni di sedimi della Ferrovia Sangritana e versa in uno stato urbano con condizioni di degrado significativi, derivanti verosimilmente da fenomeni di sottoutilizzo e di abbandono anche a causa della complessità e della frammentazione degli assetti delle proprietà;
- ✓ il progetto di riqualificazione dell'ambito "Torrieri", impostato sull'utilizzo di pratiche di urbanistica peregrativa, rivolte a garantire forme di coinvolgimento equilibrato delle varie proprietà nell'attuazione del Programma, è quindi concepito e pianificato per un efficiente e qualificato recupero urbano, ambientale e edilizio dell'intero contesto territoriale e per conseguire una valorizzazione organica ed ordinata del tessuto urbanistico, oggi in larga parte, in stato di depauperamento edilizio, di abbandono e di degrado;

- ✓ le Norme Tecniche di Attuazione (N.T.A.) del P.I.I., disciplinando i regimi urbanistici per la realizzazione degli interventi di attuazione, dettano il quadro dispositivo a cui conformare la progettazione per la trasformazione e la riqualificazione dell'ambito "Torrieri", in aderenza agli specifici riferimenti tecnici e di regolamentazione urbanistica che vengono di seguito richiamati ai fini del processo decisionale in corso:
  - (art.2, comma 5 N.T.A.). **Applicazione delle norme e delle procedure previste per l'attuazione del Comparto**, normato dall'art.26 della L.R. n.18/83, per l'attuazione di ognuno dei quattro ambiti considerati;
  - (art.5, comma 3 N.T.A.). **Sperimentazione per il progetto "Torrieri" di pratiche di urbanistica negoziale**, attraverso la partecipazione e il coinvolgimento della proprietà privata di piccola e media dimensione, anche per il reperimento e l'impiego di risorse di mercato;
  - (art.8, comma 3 N.T.A.). Definizione della capacità di edificazione delle diverse proprietà misurata in superficie utile lorda (Su) sulla base di criteri urbanistici delineati all'interno di quattro opzioni tecniche di riferimento, tra cui la previsione edificatoria che **stabilisce la Su utilizzabile all'interno dell'ambito "Torrieri" in misura non superiore a mq 6091,25, la cessione e realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria (compresi verde e parcheggi) e realizzazione o monetizzazione dello "standard di qualità", quale offerta aggiuntiva al pubblico**, da definire con la concertazione con le private proprietà;
  - (art.8, commi 9, 10 e 11 N.T.A.). Impegno da parte delle proprietà private interessate ad operare attraverso apposito Consorzio, da formare assumendo come riferimento la Su lorda edificabile attribuita alle diverse proprietà, in base all'imponibile catastale; **il Consorzio opera sotto il coordinamento del Comune di Lanciano e provvede, a cura e spese dei soggetti attuatori, alla progettazione delle opere di urbanizzazione primaria (rete stradale, fognaria, idrica, elettrica, telefonica, del gas metano, illuminazione pubblica, parcheggi pubblici) e secondaria (verde pubblico di arredo) e alla realizzazione, anche in termini di gradualità, delle relative opere e la successiva cessione gratuita al Comune** delle aree e delle relative opere di urbanizzazione;
  - (art.10, comma 3 N.T.A.). Previsione dell'esecuzione progressiva in fasi successive degli obblighi convenzionali e della possibilità di contrattualizzare accordi diversificati e divergenti dai contenuti dello schema di convenzione approvato con deliberazione di C.C. n.11/2015, in ragione delle specificità, delle peculiarità e della complessità di ciascun Ambito d'Intervento;
  - (art.16, comma 1 N.T.A.). Facoltà di procedere, in fase di progettazione attuativa del Programma Integrato di Intervento, a adeguamenti e messe a punto derivanti da una più dettagliata documentazione tecnica dello stato di fatto e di diritto con particolare riferimento al disegno delle strade, dei percorsi pedonali o ciclabili, dall'accesso alle proprietà, delle aree di parcheggio, delle aree destinate a verde pubblico e ai servizi, ammettendosi in favore dei soggetti realizzatori **il ricorso ad una flessibilità attuativa che prevede la proposta di scelte e soluzioni progettuali migliorative e di adeguamento** e che tenga conto anche degli impatti degli assetti proprietari e di altre specifiche condizioni;
  - (art.17, paragrafo c N.T.A.). Nel caso in cui la realizzazione del Programma Integrato d'Intervento non segua gli istituti degli accordi di programma o dei progetti di area di cui all'art.30 bis della L.R. 18/83, l'intervento **è ammesso attraverso forme di attuazione diverse e alternative**, contemplate dalla medesima legge regionale n.18/83 (quale strumento del Comparto edilizio di cui all'art.26

della L.R. n.18/83 – Piani di lottizzazione di iniziativa privata di cui all'art.23 della L.R. n.18/83), **con l'applicazione di una normazione tipizzata che individua e stabilisce gli indici edificatori e i parametri urbanistici a cui deve uniformarsi la proposta di progetto di riqualificazione:**

- Indice di utilizzazione territoriale (Ut): *max 0,60 mq/mq;*
  - capacità edificatoria (Ce): *max mq 7.500,00 (compresa Su esistente);*
  - Numero di piani (P): *max 4;*
  - Superfici per opere di urbanizzazione primaria e secondaria (S1 – S2): *come prescritto dal D.M. 1444/68 coniugato con l'art.56 del P.T.C.P. nel rispetto integrale della quota relativa a 24 mq/ab di standard urbanistici;*
- (art.18 N.T.A.). Determinazione dei criteri di valutazione dello standard di qualità del progetto di attuazione, con riguardo alla potenzialità dell'intervento di incidere sul sistema ambientale, urbano e sociale, nonché sulla convenienza collettiva della proposta, anche in termini del valore monetario generato dalla trasformazione e dalla cessione delle aree con la realizzazione delle opere di urbanizzazione anche aggiuntive rispetto agli standard minimi dovuti;

#### **ATTESO CHE:**

- ✓ La Società Diamante Costruzioni S.r.l. con sede in San Marco in Lamis (FG), P.IVA 03664370719, procedente in qualità di procuratore speciale, giusta conferimento notarile in atti, delle proprietà private rappresentative di oltre la maggioranza del valore dell'imponibile catastale dell'intera area (52,76%), computata ai sensi dell'art.26 della L.R. n.18/83, ha presentato in data 16.10.2018 l'iniziale proposta progettuale di riqualificazione urbana dell'ambito "Torrieri" in attuazione del Programma Integrato d'Intervento approvato con deliberazione di C.C. n.11/2015;
- ✓ Il progetto presentato, così come successivamente integrato e riformulato, a seguito di passaggi istruttori, al Prot. n.0030688 del 29/05/2019, poi aggiornato al Prot.n.0044409 del 01/08/2019 e da ultimo riproposto nella versione finale del 28/10/2019 al Prot.n. 0061812, prevede l'attuazione del Piano Integrato d'Intervento attraverso lo strumento del Comparto Edilizio, conformemente a quanto previsto dall'art.17 delle N.T.A. del P.I.I. e nel rispetto dell'art.26 della L.R. n.18/83, per la realizzazione di interventi di recupero, trasformazione dell'esistente e valorizzazione dell'ambito "Torrieri", di seguito descritti:
  - A. **Opere di interesse pubblico**, di progettazione e di diretta realizzazione a carico della società proponente, riguardanti una superficie a standard complessiva di mq 3.733, 02 (maggiore rispetto alla quota minima prescritta di mq 3.362,90 determinata con il parametro 24 mq/ab di standard urbanistici, ai sensi dell'art.17, p.fo c delle N.T.A. del P.I.I. in relazione al D.M. 1444/68 coniugato con l'art.56 del P.T.C.P.) riguardanti nello specifico:
    - a. aree interne al comparto destinate a nuova viabilità mq 1.566,95 (strade e parcheggi pubblici a raso) previste in cessione al comune; la viabilità di progetto prevede di dividere da nord a sud in due l'ambito "Torrieri" con un sistema distributivo lineare sia agli edifici futuri privati che all'esistente edificio pubblico di ex scuola, in modo da costeggiare Via del Mancino fino ad arrivare su Via del Trigno, che verrà completamente rigenerata con l'apertura del cancello esistente a divenire nuova arteria della mobilità cittadina; il costo delle opere di interesse pubblico ha un valore stimato dal proponente di € 770.000;

- b. aree interne al comparto per verde pubblico a raso mq 519,45, previste in cessione al Comune;
- c. rifacimento e infrastrutturazione di via del Trigno per mq 710,00 in modo da collegare l'area sud del Mancino con l'area nord della Villa Comunale e costituire un'alternativa viaria per attraversare la città senza passare per il centro (standard di qualità aggiuntivo offerto al pubblico); il valore dell'intervento è stimato dal proponente in € 140.000;

**B. Opere di natura privata** distribuite su quattro lotti, progressivamente denominati T1, T2, T3 e T4:

- a. Lotto T1 – Realizzazione di un edificio di n.4 piani, il cui piano terra ha destinazione ad uso commerciale con superficie di mq 770,95, i restanti con destinazione residenziale con superficie complessiva di mq 1.312,38;
- b. Lotto T2 – Realizzazione edificio residenziale di n.4 piani e di superficie complessiva mq 1.182,45;
- c. Lotto T3 – edificio residenziale di n.4 piani e di superficie complessiva mq 1.088,22;
- d. Lotto T4 – edificio residenziale di n.4 piani e di superficie complessiva mq 1.131,00;
- e. Parcheggio privato pertinenziale per una superficie di mq 770,95 per usi commerciali e per una superficie di mq 1.370,82 per usi residenziali;

**RILVATO CHE**, ai fini della sostenibilità e della coerenza urbanistica e normativa della proposta progettuale "Torrieri" di cui trattasi in relazione ai parametri urbanistici e alle disposizioni tecniche contenute nel Programma Integrato d'Intervento approvato con deliberazione di C.C. n.11 del 22/04/2015 per il quale si pone come intervento d'attuazione, è dato dedurre quanto segue:

- per la realizzazione degli interventi di riqualificazione dell'Ambito "Torrieri", il soggetto attuatore propone la costituzione del Comparto Edilizio, ammesso e invocato dall'art. 17, comma 1, lett.c) delle N.T.A. del P.I.I., secondo la disciplina dettata dall'art.26 della L.R. n.18/83 per la costituzione di esso; il proponente ha altresì espresso l'impegno a costituirsi in Consorzio per l'attuazione del Piano, per la progettazione e la realizzazione delle opere di urbanizzazione;
- la superficie totale e il perimetro del Comparto Edilizio da attivare coincidono con l'ambito "Torrieri" con una superficie di mq 11.541,00 e con l'area urbana riportata nell'elaborato cartografico T2.3 "Torrieri";
- la superficie utile di progetto di mq 6.090,97 risulta essere contenuta all'interno del valore della SU massima di mq 6.091,25 assegnata al comparto, così come previsto dall'art.8 comma 3, lett a), voce II – di ridimensionamento del 33,33% della SU del PII;
- la superficie progettata a standard pubblici di mq 3.733,02 è determinata secondo l'art.17, comma 1, lett. c) delle NTA del PII che riconduce alle prescrizioni del D.M. 1444/68 in riferimento all'art.56 del P.T.C.P. secondo il rapporto 24 mq/ab di standard urbanistici;
- le destinazioni d'uso in progetto sono conformi alle previsioni del Piano, così come indicate nella Tav. T2.3 "Torrieri" nel Programma Integrato d'Intervento;

- i parcheggi e la relativa viabilità destinati a finalità pubbliche in progetto, aventi una superficie complessiva di mq 1.556,95 e le aree a verde di mq 519,45 soddisfano, in uno, la dotazione della superficie minima richiesta dal PII, secondo l'art.17, comma 1, lett. c) delle N.T.A. che riconduce alle prescrizioni del D.M. 1444/68;
- la progettazione proposta contiene l'offerta al pubblico dello standard di qualità aggiuntivo con rifacimento e la rinfrustrutturazione di Via del Trigno per mq 710,00, così come definito dall'art.18 delle N.T.A. del P.I.I. e richiesto dall'art.8, comma 1, lett. c) delle medesime N.T.A.;
- i posti auto privati pertinenziali di residenziale e commerciale sviluppano una superficie di mq 2.141,77 e soddisfano la richiesta di spazi di parcheggio previste dalla Legge 24.03.1989 n.122 e dall'art. 17 delle N.T.A. del P.I.I.;
- l'altezza massima di progetto per gli edifici residenziali è di 4 piani ed è rispondente al limite stabilito dall'art.17, comma 1, lett. c) delle N.T.A. del P.I.I.;

**AVUTO RIGUARDO CHE:**

- il soggetto attuatore propone una soluzione planovolumetrica di progetto riconsiderata rispetto all'ipotesi del P.I.I. e, tenuto conto del dettaglio delle schematizzazioni volumetriche utilizzate all'interno del Programma approvato, prospetta una diversa struttura urbana, sia per la parte infrastrutturale (urbanizzazioni), sia per la tipologia edilizia (livello volumetrico);
- nel dettaglio, l'idea progettata è rivolta a riorganizzare il sistema viario del traffico urbano con la previsione di una strada principale che separa in due l'ambito, la suddivisione dell'area edificatoria in quattro lotti funzionali con un'aggregazione tipologica ipotizzata, di cui il primo con l'inserimento di un edificio a piastra commerciale e i successivi tre lotti in serie di tre edifici, uno centrale a blocco e due laterali a "L" a corte aperta. La proposta progettuale intende ricercare un ordine urbano di ottimizzazione della distribuzione degli spazi e di maggiore potenzialità del comparto, anche in relazione al contesto urbano, tenuto conto che l'utilizzo di quattro blocchi edificati distanziati tra di loro riprende le caratteristiche edilizie della città ottocentesca, con più apertura del fronte verso il parco di Villa delle Rose;
- riguardo alla localizzazione degli standard e della nuova viabilità, la proposta progettuale delinea una riorganizzazione ricompresa tra la parte da edificare e l'ex edificio scolastico comunale, in modo da essere più facilmente fruibile per il pubblico e con una sistemazione georeferenziale che consente di rendere, anche visivamente, più netta la distinzione degli spazi pubblici da quelli privati;
- la soluzione progettuale, così come prospettata, appare in linea con le scelte di programmazione dell'organo Consigliare deliberante e aderente a quanto contemplato dall'art.16 delle N.T.A. del Piano Integrato d'Intervento che riconosce il ricorso ad una flessibilità attuativa che prevede la proposta di scelte e soluzioni progettuali migliorative e di adeguamento, con particolare riferimento al disegno delle strade, dei percorsi pedonali o ciclabili, dell'accesso alle proprietà, delle aree a parcheggio, delle aree destinate a verde pubblico e ai servizi;

**RITENUTO** pertanto dover invocare e applicare l'Art. 16.2 delle NTA al PII che recita: *in sede attuativa si potrà prevedere una diversa soluzione planivolumetrica rispetto all'attuale previa approvazione della Giunta Comunale;*

**RILEVATO, inoltre, CHE:**

- il costituendo Consorzio, nel formulare la proposta di progetto "Torrieri", ha peraltro richiesto la sdemanializzazione e la cessione di una parte di superficie stradale di circa mq 595,00 compresa tra via del Mancino e via del Trigno, così come riportata nella tavola "ET.02" del progetto, necessaria per l'organica e funzionale realizzazione del comparto edilizio;
- il tratto di strada da dimettere risulta principalmente a servizio dell'adiacente edificio dismesso ex Di Mattia, non interessa l'ordinaria viabilità cittadina e, in ogni caso, con la realizzazione delle opere del comparto si offre una più adeguata sistemazione viaria e si migliorano le condizioni di sicurezza, in quanto la carreggiata rispetta le dimensioni di mt 5,50 previsti dal codice della strada e, in più, si provvede alla costruzione del marciapiede lato adiacente edificio Sangritana, nonché alla realizzazione di un marciapiede ad uso pubblico lungo tutto il perimetro dell'edificio del lotto T1, per una maggiore sicurezza urbana;
- è quindi volontà dell'Amministrazione Comunale procedere alla sdemanializzazione del tratto stradale di circa mq 595,00 compresa tra via del Mancino e via del Trigno, così come riportata nella tavola "ET.02" del progetto in quanto strettamente funzionale all'attuazione del PII, ricorrendo i presupposti per l'inclusione della stessa nel patrimonio disponibile del Comune al fine della successiva alienazione, esplicitandosi che l'effettiva superficie del bene in questione è quella che risulterà da apposito frazionamento con spese a carico della parte acquirente, e solo all'esito dello stesso sarà possibile quantificare con esattezza il prezzo;

**DATO ATTO CHE** il progetto de quo di attuazione dell'ambito "Torrieri", così come proposto dalla società Diamante Costruzioni S.r.l., procedente in qualità di procuratore delle proprietà conferenti, è formato dalla seguente documentazione tecnica, descrittiva e cartografica:

- A.01.1 Relazione Tecnica Urbanistica;
- A.01.2 Relazione opere di urbanizzazione
- A.02 Tabella riepilogativa delle proprietà
- A.03 Visure catastali
- A.04 Procure Speciali
- A.05 Schemi calcoli SUL
- ET.01.1 Elaborati P.I.I. Approvato – parte 1
- ET.01.2 Elaborati P.I.I. Approvato – parte 2
- ET.02 Proposta Urbanistica
- ET.03 Planivolumetrico ed individuazione lotti
- ET.04 Tipologie edilizie e profilo urbano
- ET.05 Quadro sinottico di raffronto
- ET.06.1 Opere di urbanizzazione – sezioni stradali
- ET.06.2 Opere di urbanizzazione – Servizi a rete

**ATTESO CHE**, ai fini dell'esame e dell'approvazione del progetto di riqualificazione dell'ambito "Torrieri" in attuazione del Programma Integrato d'Intervento di cui alla deliberazione del Consiglio Comunale n.11/2015, in fase istruttoria procedimentale sono stati acquisiti i seguenti pareri e valutazioni degli uffici dell'Ente:

- parere del Settore Lavori Pubblici Prot. n. 71787 del 18.12.2019 con relative prescrizioni;

**DATO ATTO** che, nell'attuale fase istruttoria, non si ritiene di assumere determinazioni sulla proposta di realizzazione delle opere di sistemazione dell'edificio comunale dismesso dall'uso scolastico, a "scomputo" degli oneri concessori, rimandando ad ulteriori deliberazioni ogni intento differente;

**AVUTO RIGUARDO CHE** ai sensi dell'Art. 39 del D.Lgs. 33/2013 e s. m.e i.:

- le pubbliche amministrazioni pubblicano gli atti di governo del territorio, quali, tra gli altri, piani territoriali, piani di coordinamento, piani paesistici, strumenti urbanistici, generali e di attuazione, nonché le loro varianti;
- la documentazione relativa a ciascun procedimento di presentazione e approvazione delle proposte di trasformazione urbanistica d'iniziativa privata o pubblica in variante allo strumento urbanistico generale comunque denominato vigente nonché delle proposte di trasformazione urbanistica d'iniziativa privata o pubblica in attuazione dello strumento urbanistico generale vigente che comportino premialità edificatorie a fronte dell'impegno dei privati alla realizzazione di opere di urbanizzazione extra oneri o della cessione di aree o volumetrie per finalità di pubblico interesse è pubblicata in una sezione apposita nel sito del comune interessato, continuamente aggiornata;
- ritenuto pertanto dover dare attuazione alle citate misure di trasparenza;

**RITENUTO** di assumere il proposto provvedimento, per le finalità e per i presupposti riportati nel preambolo del presente atto;

**VISTO** il D. Lgs. n.267/2000;

**VISTA** la L.R. n.18/83;

#### **PROPONE DI**

- 1) approvare i contenuti della premessa narrativa a formare parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) approvare ai sensi dell'Art. 16.2 delle NTA al PII la *soluzione planivolumetrica contenuta nella proposta della società Diamante Costruzioni S.r.l. con sede in San Marco in Lamis (FG), P.IVA 03664370719, come modificata da ultimo al prot. 61812 del 28/10/2019;*
- 3) dare atto che il presente deliberato assume valore di specifica relazione tecnica di cui all'Art. 3.4 del DPR 495/1992, finalizzata alla sdemanializzazione del tratto stradale di circa mq 595,00 compreso tra via del Mancino e via del Trigno, così come riportata nella tavola "ET.02" del progetto in quanto strettamente funzionale all'attuazione del PII;
- 4) attuare la misura di trasparenza della pubblicazione sulla pertinente sezione Amministrazione Trasparente del profilo web comunale;
- 5) dare atto che le opere pubbliche per le urbanizzazioni primarie che si andranno a realizzare e cedere sono funzionali all'intervento di trasformazione urbanistica del territorio;
- 6) demandare al competente Settore Programmazione Urbanistica e Ambiente la procedura finalizzata all'approvazione consiliare della proposta progettuale per l'attuazione del Comparto edilizio disciplinato dall'art.26 della L.R. n.18/83.

Il Responsabile del Servizio  
Arch. Domenico Camiscia

Il Dirigente  
Ing. Andrea De Simone

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

**IL SEGRETARIO GENERALE**

F.to come da originale

**IL SINDACO**

F.to come da originale

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line del Comune di Lanciano in data odierna per restarvi 15 giorni consecutivi.

La presente copia è conforme all'originale.

Lanciano, 31/12/2019

**IL SEGRETARIO GENERALE**

**GIANCRISTOFARO DANIELA**

F.to come da originale